

Mafia: beni confiscati danneggiati, 6 arresti della Polizia di Stato

E' in corso, dalle prime ore della mattina, una vasta operazione della Polizia di Stato di Trapani tesa a contrastare i reati di associazione mafiosa, estorsione, incendio, furto aggravato su beni confiscati. L'operazione, coordinata dalla DDA di Palermo e denominata "ARPA", ha consentito di eseguire sei ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti appartenenti al consorzio mafioso trapanese retto, fino a qualche mese fa, dal noto boss VIRGA Vincenzo, già detenuto per altra causa. Nel corso dell'attività investigativa, si è avuto modo di sorprendere dal vivo diversi summit di mafia, ai quali partecipavano appartenenti a diversi settori dell'imprenditoria locale, fino ad allora del tutto estranei ad ogni coinvolgimento al fenomeno. In particolare, è stata documentata integralmente l'attività estorsiva, sia nella fase preparatoria che in quella esecutiva (incendi dolosi soprattutto), rivolta in particolare nei settori del commercio ortofrutticolo e dell'imprenditoria edile. Non sono mancati, infine, episodi di sottrazione di attrezzature e beni già confiscati ad alcuni degli arrestati, nonché episodi di furto abusivo di acque pubbliche mediante la realizzazione di invasi abusivi durante la recente stagione estiva.

21/10/2002